

## **IMPIANTI DI ASCENSORI O MONTACARICHI IN SERVIZIO PRIVATO**

Riferimenti normativi: D.P.R. n. 162 del 30/04/1999 modificato dal D.P.R. 19/01/2015

Per ascensori e montacarichi ad uso privato non è più necessario richiedere la licenza di impianto.

Affinché l'impianto, una volta costruito e installato, venga messo in esercizio, è necessario che il proprietario del medesimo trasmetta una comunicazione al Comune competente per territorio.

Anche in caso di modifiche dell'impianto il proprietario deve inviarne comunicazione al Comune competente e al soggetto incaricato per effettuare le verifiche periodiche.

E' infatti vietato porre in esercizio impianti per i quali non sia stata data comunicazione al Comune o mantenere in esercizio impianti le cui modifiche non siano state comunicate al Comune.

Gli impianti che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento "Direttiva Ascensori" – D.P.R. 162/1999 e s.m.i., e sono quindi **soggetti a comunicazione (messa in esercizio / modifiche all'impianto)** presso il Comune competente, sono della seguente tipologia:

- gli ascensori, in servizio permanente negli edifici e nelle costruzioni;
- gli ascensori a pantografo e gli altri ascensori che si spostano lungo un percorso perfettamente definito nello spazio, pur non spostandosi lungo guide rigide.

Sono invece **esclusi** dall'ambito di applicazione del suddetto regolamento:

- a) gli impianti a fune, comprese le funicolari, per il trasporto di persone;
- b) gli ascensori specificamente progettati e costruiti per scopi militari o per il mantenimento dell'ordine pubblico;
- c) gli ascensori al servizio di pozzi miniera;
- d) gli elevatori di scenotecnica;
- e) gli ascensori installati in mezzi di trasporto;
- f) gli ascensori collegati ad una macchina e destinati esclusivamente all'accesso al posto di lavoro;
- g) i treni a cremagliera;
- h) gli ascensori da cantiere.

Modulistica "comunicazione, in bollo, per la messa in esercizio degli ascensori e montacarichi in servizio privato":

La **comunicazione per la messa in esercizio degli ascensori e montacarichi in servizio privato** deve essere presentata al Comune, dal proprietario o del suo legale rappresentante, entro dieci giorni dalla data della dichiarazione di conformità dell'impianto e deve contenere, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 162/1999 e s.m.i.:

- l'indirizzo dello stabile dove è installato l'impianto;
- la velocità, la portata, la corsa, il numero delle fermate e il tipo di azionamento;
- il nominativo o la ragione sociale dell'installatore dell'ascensore o del costruttore del montacarichi, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 459 del 24/07/1996;
- la copia della dichiarazione di conformità "CE" di cui all'art. 6 comma 5;
- l'indicazione della ditta (abilitata ai sensi del D.M. n. 37/2008 / L. 46/1990) cui il proprietario ha affidato la manutenzione dell'impianto;
- l'indicazione del soggetto che ha accettato l'incarico di effettuare le ispezioni periodiche sull'impianto, ai sensi dell'art. 13 comma 1.

Sull'istanza dovrà essere apposta una **marca da bollo da € 16,00**; la stessa va presentata via pec al S.U.A.P., ovvero all'Ufficio Protocollo, e dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- copia documento di identità in corso di validità del proprietario dell'impianto per il quale si richiede l'assegnazione della matricola comunale;
- Copia verbale di collaudo dell'impianto ascensore;
- Copia Dichiarazione di Conformità dell'impianto alla Direttiva n. 95/16 CE, di cui all'art.6 comma 5 del D.P.R. 30/04/1999 n. 162;
- Lettera di accettazione incarico da parte del soggetto incaricato dell'effettuazione delle ispezioni periodiche sull'impianto, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.P.R. 162/1999;
- Certificato di Regolare Esecuzione ovvero perizia giurata, redatta da un tecnico abilitato, che attesti la rispondenza o meno dell'impianto alla Legge n. 13/1989 per impianto installato in un fabbricato nuovo o ristrutturato; Certificato di rispondenza o meno dello stesso alla Legge n.

13/1989, redatto da un tecnico abilitato – per un impianto installato in un fabbricato preesistente alla data di entrata in vigore della Legge n. 13/1989 e non ristrutturato durante l'installazione dell'ascensore;

- Ricevuta attestante l'avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria S.U.A.P. per un importo pari ad **€. 30,00**, da versare nelle seguenti modalità:

1) A mezzo di **Bonifico Bancario: IBAN IT59 Y089 5139 1300 0000 0357 890**

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEI COLLI ALBANI

CAUSALE : 'DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ISTRUTTORIA PER PRATICHE S.U.A.P.'

2) Presso lo **Sportello di Tesoreria Comunale** c/o le sedi presenti sul territorio comunale della B.C.C. - Banca di Credito Cooperativo dei Colli Albani - CAUSALE : 'DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ISTRUTTORIA PER PRATICHE S.U.A.P.'

3) A mezzo di **Bollettino Postale** sul c/c postale n. 51078004 intestato al Comune di Genzano di Roma - Servizio di Tesoreria - CAUSALE : 'DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ISTRUTTORIA PER PRATICHE S.U.A.P.'

### **Procedimento**

L'Ufficio competente del Comune – S.U.A.P., assegna all'impianto, entro trenta giorni, un numero di matricola e lo comunica al proprietario dello stesso, informando contestualmente il soggetto competente per l'effettuazione delle verifiche periodiche.

Le operazioni di verifica periodica sono dirette ad accertare se le parti dalle quali dipende la sicurezza di esercizio dell'impianto sono in condizioni di efficienza, se i dispositivi di sicurezza funzionano regolarmente e se si è ottemperato alle prescrizioni eventualmente impartite in precedenti verifiche. Il soggetto incaricato della verifica fa eseguire dal manutentore dell'impianto le suddette operazioni.

Ai sensi dell'art. 13 della Direttiva Ascensori, il soggetto che ha eseguito la verifica periodica rilascia al proprietario, nonché alla ditta incaricata della manutenzione, il verbale relativo e, ove negativo, ne comunica l'esito al competente Ufficio comunale, per i provvedimenti di competenza.

### **Modulistica "Comunicazione di variazioni relativamente agli impianti di ascensori e montacarichi in servizio privato":**

La comunicazione di variazioni relativamente agli impianti di ascensori e montacarichi in servizio privato deve essere presentata al Comune dal proprietario dell'impianto quando si apportano le modifiche costruttive di cui all'articolo 2 comma 1 lettera i): il proprietario, previo adeguamento dell'impianto, per la parte modificata o sostituita nonché per le altre parti interessate alle disposizioni del Regolamento - DPR 162/1999 e s.m.i., invia la comunicazione di cui al comma 1, al Comune competente per territorio - Ufficio S.U.A.P., nonché al soggetto competente per l'effettuazione delle visite periodiche.

Nel sopracitato Regolamento si specifica che è fatto divieto di porre o mantenere in esercizio impianti per i quali non siano state effettuate, ovvero aggiornate a seguito di eventuali modifiche, le comunicazioni di cui sopra.

Nelle comunicazioni di che trattasi, il dichiarante, ai sensi degli artt.75 e 76 del D.P.R. 445/2000, si dichiara a conoscenza che i dati forniti devono essere veritieri, ed è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale.